

## SINTESI PER I CITTADINI

### PROPOSTA DELL'UE SUI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI

#### 1.1. CONTESTO

- Gli agricoltori e i produttori di derrate alimentari europei sono **noti per la varietà e l'alta qualità dei loro prodotti**. Oltre a rispettare i requisiti minimi previsti dalle normative, essi conferiscono spesso ai loro prodotti altre caratteristiche apprezzate dai consumatori, ad esempio utilizzando metodi di produzione tradizionali.
- **Gli acquirenti** sono tuttavia disposti a pagare il giusto prezzo solo se sono **correttamente informati** delle caratteristiche dei prodotti. Agricoltori e produttori devono quindi disporre di **strumenti di comunicazione adeguati**.
- L'UE propone di **aggiornare gli strumenti esistenti** e di **introdurre di nuovi**, nel quadro della sua **politica di qualità dei prodotti agricoli** (cosiddetto "Pacchetto qualità").

#### 1.2. CHI NE BENEFICERÀ E COME

- **Gli agricoltori**, che saranno in grado di fornire agli acquirenti maggiori informazioni sulle caratteristiche dei loro prodotti e dovrebbero poter contare su prezzi più adeguati.
- **Gli acquirenti** (settore agro-alimentare, dettaglianti e consumatori), che potranno identificare più agevolmente le caratteristiche e la qualità dei prodotti e fare scelte più consapevoli.

#### 1.3. PERCHÉ UN INTERVENTO A LIVELLO DELL'UE

Numerosi aspetti della politica di qualità dei prodotti agricoli sono disciplinati da norme europee, tra cui gli strumenti per promuovere i prodotti di qualità. Modernizzare tali strumenti è necessario al fine di:

- fornire ai consumatori maggiori informazioni in merito a determinati prodotti di qualità
- razionalizzare e rendere più coerenti alcuni strumenti (come nel caso delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche)
- semplificarne l'uso.

#### 1.4. COSA CAMBIERÀ ESATTAMENTE

- Il **processo di registrazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali sarà razionalizzato** per aiutare gli agricoltori e i produttori del settore alimentare ad utilizzare meglio questi strumenti.
- **Tutti i termini di qualità facoltativi** (come "da allevamento all'aperto" per il pollame o "prima spremitura a freddo" per l'olio d'oliva), che garantiscono un uso corretto dei riferimenti all'elevata qualità del prodotto, **saranno disciplinati dalle stesse norme**.
- L'UE potrà modificare più facilmente le **norme di commercializzazione** e **quelle relative all'indicazione dell'origine**.

- Saranno introdotti **orientamenti facoltativi** che definiscono le **buone pratiche** per i **regimi di certificazione**.
- Saranno introdotti **orientamenti facoltativi sull'etichettatura** dei prodotti alimentari ottenuti da ingredienti a denominazione d'origine protetta o indicazione geografica protetta.

#### **1.5.      **PROBABILE ENTRATA IN VIGORE DELLA PROPOSTA****

- **Orientamenti facoltativi** – dicembre 2010
- **Proposte legislative** – probabilmente nel 2012